

Entro nave dorata

Girolamo Frescobaldi

Bearbeitung
Anton Höger

Filli mia tu paventi,
E'l tuo spirto vien meno,
E stringendomi al seno
Formi languidi accenti:
Tempeste e turbini
Tethi confondono,
E precipita il Ciel converso in onde:
Torna, torna alle sponde.

Fili, cor del mio core,
filli, dolce mio bene,
lo nel mar di mie pene
Provo doppio l'orrore:
Cielo implacabile,
Nebbia foltissima
Dalla luce del di tutti ne priva:
Torna, torna alla riva.

Dalla luce del di tutti ne priva:
Torna, torna alla riva.
Ma tue rare bellezze
Scorge il marc adirato,
E già lascia placato
Suc temute fierezze:
Zefftri spirano,
L'onde s'increpano,
E la luce del Sol più non si cela:
Spiega, spiega la vela.